



Concorso **MINISTERO** della **CULTURA**

1.800 Assistenti

1.500 Assistenti per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali (Cod. 01)

MANUALE di TEORIA e QUIZ per la **prova scritta**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

È stato indetto un importante concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di **n. 1800 unità** di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'**Area Assistenti** dei ruoli del **Ministero della Cultura**, di cui:

- n. **1500 Assistenti** per la **tutela, accoglienza e vigilanza** per il patrimonio e i servizi culturali (**Cod. 01**);
- n. **300 Assistenti tecnici** per la **tutela e la valorizzazione** (**Cod. 02**).

Il Manuale **1800 Ministero della Cultura. 1500 Assistenti per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali (Cod. 01). Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025** è stato realizzato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve affrontare l'unica prova scritta.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Elementi di **Diritto Amministrativo**, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici, alla disciplina del lavoro pubblico, alla responsabilità dei pubblici dipendenti, alla protezione dei dati personali;
- Nozioni di **Diritto penale**, con particolare riferimento ai **reati contro la P.A.**;
- **Codice della Amministrazione digitale**;
- Elementi di **Diritto dell'Unione Europea**;
- Elementi di **Contabilità di Stato**;
- Elementi di **diritto del patrimonio culturale** e nozioni sul **patrimonio culturale**;
- **Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura**;
- Legislazione in materia di **tutela della salute** e della **sicurezza dei luoghi di lavoro**;
- Nozioni di **marketing e comunicazione**;
- Capacità **logico-deduttiva** e di **ragionamento critico-verbale**;
- **Quesiti situazionali**;
- Lingua **Inglese (online)**;
- Uso delle **tecnologie informatiche (online)**.

Il Volume tiene conto delle **più recenti novità legislative**, tra cui quelle introdotte dalla L. 02 dicembre **2025**, n. 182 (c.d. **Legge Semplificazioni**), dal D.I. 31 ottobre **2025**, n. 159 (**Sicurezza sul Lavoro**), dalla L. 30 ottobre **2025**, n. 164, di conv. del D.I. 9 settembre **2025**, n. 127 (**Criteri di aggiudicazione dei contratti pubblici**), dalla L. 3 ottobre **2025**, n. 147 (**Reati ambientali**) e dalla L. 23 settembre **2025**, n. 132 (**Intelligenza artificiale**).

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi **per ciascuna Parte o per singoli Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale **1800 Ministero della Cultura. 1500 Assistenti per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali (Cod. 01). Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025** permette, infine, l'accesso ad un'estensione **online**, consultabile con apposita **password**, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe concettuali** e per esercitarsi con il **simulatore online**.

Abbinando al Manuale il **Corso avanzato online Lezioni, Simulazioni e correzioni personalizzate, NLD**, per una preparazione ancora più efficace.

SOMMARIO

Parte I

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al Codice dei Contratti pubblici, alla disciplina del lavoro pubblico, alla responsabilità dei pubblici dipendenti e alla protezione dei dati personali

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1. La classificazione	6
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	8
7.2. La prorogatio	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	9
9. Competenza	9
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento.....	10
10. Il difetto di competenza.....	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	11
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. Premessa	16
13.2. La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1. L'impostazione soggettiva	16
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3. La nozione europea.....	18
13.4. I servizi pubblici locali.....	18
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	20
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità	21
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	21

13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23
-------	--	----

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	25
---------------------------------------	-----------

1.	La struttura dell'Amministrazione statale.....	25
2.	Il Governo	25
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	26
2.2.	Comitati interministeriali.....	26
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	26
3.	Gli organi ausiliari	26
3.1.	Il Consiglio di Stato	27
3.2.	La Corte dei conti	27
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	27
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	28
4.	Le Autorità indipendenti.....	28
5.	L'Amministrazione statale periferica	29
5.1.	I Prefetti.....	29
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	30
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	33
--	-----------

1.	Autonomia e decentramento.....	33
2.	Le Regioni	33
2.1.	L'autonomia statutaria.....	34
2.2.	L'autonomia legislativa	35
2.3.	L'autonomia regolamentare.....	36
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	36
2.5.	L'autonomia finanziaria	36
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	37
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale.....	37
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost.....	38
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	38
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	39
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	40
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	41
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	41
2.6.8.	Monitoraggio	41
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali.....	42
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192	42
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	43
3.	Il Comune.....	44
3.1.	Nozione	44
3.2.	Gli Organi.....	44
3.3.	Le funzioni	44

4.	La Provincia	44
5.	Le Città Metropolitane.....	45
6.	Roma Capitale	46
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	46
6.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	46
7.	I controlli.....	47
7.1.	I controlli sulle Regioni	47
7.2.	I controlli sugli enti locali.....	47
8.	Le conferenze permanenti.....	48
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	48
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	48
8.3.	La Conferenza unificata	48
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	49
9.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	49
 Capitolo 4		
Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni		50
Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva.....		50
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	50
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione	51
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	52
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	52
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	53
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	54
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	54
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	56
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	56
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.....	56
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	57
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	58
Sezione II - L'accesso al pubblico impiego		59
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	59
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	60
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	60
1.2.	Principi e regole del concorso	60
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	61
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"	62
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorriamento	63

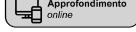
1.4.1.	Concorsi misti.....	63
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	63
1.5.	Scorimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	64
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	65
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	65
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	66
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	67
3.1.	Le mansioni	68
3.2.	Le progressioni	68
4.	La tutela.....	69
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	69
4.2.	La tutela risarcitoria	70
Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro		71
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	71
1.1.	I diritti del dipendente.....	71
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	73
1.1.2.	Ferie e festività	73
1.1.3.	Permessi	73
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	74
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo smart working	75
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	77
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	78
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	79
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	79
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»	79
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	80
1.2.6.	Il divieto di pantoufage (cd. revolving doors)	82
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	82
1.2.8.	Il whistleblowing	84
2.	La valutazione della performance.....	87
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	90
2.2.	La misurazione della performance nella scuola.....	90
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	90
3.1.	Il potere direttivo	90
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	91
3.3.	Il potere disciplinare	91
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	91
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	91
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	92
4.2.	Le misure generali di tutela	92
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	92
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	93
5.	La responsabilità del dipendente.....	93
5.1.	La responsabilità disciplinare	94
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	94
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	94
5.2.	Responsabilità civile	95

5.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	95
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	96
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	96
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.....	96
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	97
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	98
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro		99
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	99
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	99
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	100
1.2.1.	Aspettativa	100
1.2.2.	Distacco o comando.....	101
1.2.3.	Assenza per malattia	101
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	101
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	102
Sezione V - La dirigenza		102
Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.		102
Sezione VII - La tutela		102
 Capitolo 5		
Le fonti del diritto amministrativo		104
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	104
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	104
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	105
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	105
4.	Le ordinanze.....	106
5.	Gli statuti	107
6.	Testi unici.....	107
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	107
8.	Norme interne	107
8.1.	Le circolari	108
9.	La consuetudine.....	108
10.	La prassi amministrativa	108
 Capitolo 6		
Le situazioni giuridiche soggettive.....		108
 Capitolo 7		
I principi dell'azione amministrativa.....		110
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	110

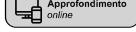
2.	Il principio di legalità.....	110
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento.....	111
4.	Il principio di ragionevolezza.....	111
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	111
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i>	111
7.	I principi europei	112
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	113
7.2.	Il principio di proporzionalità	113
7.3.	Il principio del giusto procedimento	113
7.4.	Principio di precauzione	114
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	114
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	114
8.2.	Lo sportello unico	115
8.3.	Le conferenze di servizi	115
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma.....	116
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	117
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	118
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	119
 Capitolo 8		
	Il procedimento amministrativo.....	120
1.	Il procedimento amministrativo	120
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	120
2.1.	La fase dell'iniziativa.....	121
2.2.	La fase istruttoria	121
2.3.	La fase decisoria	121
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	122
3.	I termini di conclusione del procedimento	122
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	122
3.2.	I silenzi della P.A.	123
4.	Il responsabile del procedimento.....	124
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	125
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.....	125
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	125
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	125
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	126
8.	Il preavviso di rigetto	126
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	127
 Capitolo 9		
	La privacy e la protezione dei dati personali	128
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali ...	128
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	129
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della privacy: il Garante per la protezione dei dati personali	130
4.	La nozione di dato personale	130
4.1.	La classificazione dei dati personali	131
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	131
4.1.2.	Dati quasi sensibili	131
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari.....	132

5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali.....	132
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	133
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili.....	133
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	133
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità.....	134
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	134
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	134
6.1.	Il diritto all'oblio	135
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali.....	135
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	135
7.	Il Data Protection Officer.....	136
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	136

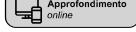
Capitolo 10

Documentazione amministrativa	 Approfondimento online
-------------------------------------	--

Capitolo 11

Informatizzazione	 Approfondimento online
-------------------------	--

Capitolo 12

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 13

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato	140	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	140
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	141
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	141
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato....	141
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	141
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	142
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	143
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa.....	144
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	146
6.1.	I tre accessi.....	146
6.2.	L'accesso classico	146
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	147
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	147
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	148
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	148
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	149
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	149
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	150
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	151
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	153

Capitolo 14	
Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	155
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura.....	155
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	155
3. Classificazione degli atti amministrativi.....	156
3.1. I pareri	157
4. Atti di alta amministrazione e atti politici	158
5. I provvedimenti amministrativi.....	158
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	159
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo	160
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	160
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	160
6.1.1. L'autorizzazione	161
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	161
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	161
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali	162
6.3.1. I caratteri della discrezionalità.....	162
7. Validità ed efficacia.....	163
7.1. La nullità.....	163
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	164
7.1.2. L'azione di nullità	164
7.2. L'annullabilità.....	164
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	164
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile	165
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento.....	165
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	166
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	166
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	167
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	168
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	168
11. L'invalidità derivata	169
Capitolo 15	
I controlli	
	 Approfondimento online
Capitolo 16	
Beni pubblici ed espropriazione	
	 Approfondimento online
Capitolo 17	
La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	
	 Approfondimento online
Capitolo 18	
I contratti della P.A.	173
1. La capacità di diritto privato della P.A.....	174
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	174
3. I contratti atipici	175
4. Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	178

4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	178
4.1.1.	La disciplina intertemporale	178
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	179
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.....	180
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	180
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione.....	181
4.1.6.	Il conflitto di interessi.....	182
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	183
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).....	183
4.1.8.	Ambito applicativo	184
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	185
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	186
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....	187
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	189
6.2.	I (tre) macro-indici	190
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	191
6.3.	Disciplina del MEPA.....	192
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	195
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	197
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	198
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto.....	199
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale.....	200
8.	Verifica della progettazione e validazione	201
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente	202
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica	203
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	203
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	207
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici).....	207
10.2.	Il bando di gara	208
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	209
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	209
12.	I criteri di aggiudicazione	210
12.1.	Le offerte anomale.....	211
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	212
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	212
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	214
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	214

13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	216
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	217
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	218
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	219
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	220
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	220
14.2.1.	14.2.1. L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	221
15.	15. L'esecuzione del contratto.....	222
15.1.	15.1. Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	223
15.2.	15.2. Le garanzie	225
15.3.	15.3. Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	225
15.3.1.	15.3.1. Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture).....	226
15.4.	15.4. Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	228
15.5.	15.5. Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	228
15.6.	15.6. L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	230
16.	16. La giurisdizione e la tutela	230
16.1.	16.1. I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	231
16.1.1.	16.1.1. Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	231
16.2.	16.2. I rimedi giurisdizionali.....	232
16.3.	16.3. Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	234
17.	17. Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	234

Capitolo 19

La giustizia amministrativa	 Approfondimento online
Quiz Diritto amministrativo	237
Risposte corrette	255

Parte II Codice della Amministrazione digitale

Capitolo 1

Quadro normativo e principi generali	259
1. La "Pubblica Amministrazione Digitale" come attuazione di principi costituzionali ed eurounitari.....	259
2. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nel corso degli anni.	260
3. Le fonti normative della Pubblica Amministrazione digitale, tra diritto interno e diritto sovranazionale.....	262
3.1. Il Codice dell'Amministrazione Digitale.....	263
3.2. Il regolamento eIDAS 2.0.....	264
3.3. Le Linee Guida AgID.....	266

4.	Nuove strategie nazionali ed europee per la Pubblica Amministrazione digitale: verso il 2030	267
5.	L'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione. Prospettive e criticità.....	268
5.1.	Definizione.	268
5.2.	Il quadro normativo a livello eurounitario.....	268
5.3.	Il quadro normativo a livello nazionale.	270
Capitolo 2		
Governance e soggetti dell'innovazione digitale		
 Approfondimento online		
Capitolo 3		
Diritti dei cittadini e delle imprese		274
1.	Introduzione.	274
2.	La Carta della Cittadinanza Digitale.....	275
2.1.	Il diritto all'uso delle tecnologie digitali.....	275
2.2.	Democrazia e partecipazione attraverso strumenti digitali.....	276
2.3.	L'identità digitale.....	277
2.3.1.	Il Sistema Pubblico di Identità Digitale.	277
2.3.2.	Il sistema delle deleghe come strumento a beneficio dei soggetti più vulnerabili.....	280
2.3.3.	La Carta d'Identità Elettronica.....	281
2.3.4.	La Carta Nazionale dei Servizi.	283
2.4.	Il domicilio digitale.	284
2.4.1.	Gli indici nazionali dei domicili digitali.	286
3.	I pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.	288
3.1.	Il funzionamento specifico della piattaforma	290
Capitolo 4		
Documento informatico e firme elettroniche.....		291
1.	Il Documento Informatico.....	291
1.1.	Definizione.	291
1.2.	La firma elettronica e la firma digitale.	291
1.2.1.	La disciplina delle firme elettroniche nel CAD.	292
1.2.2.	Il processo di firma elettronica	293
1.2.3.	I principali formati della firma elettronica.....	295
1.3.	La formazione del documento informatico.	295
1.4.	La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale.	297
2.	Le copie informatiche.....	298
2.1.	Le copie informatiche di documenti analogici.....	298
2.2.	Le copie analogiche dei documenti informatici.	299
2.3.	La certificazione di processo.....	300
Capitolo 5		
Gestione documentale e conservazione		303
1.	Introduzione.	303
2.	Il sistema di gestione documentale.	303
2.1.	Definizione e finalità.....	303
2.2.	(Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale.....	304
2.3.	Principi di integrità, autenticità, leggibilità e reperibilità dei documenti.....	304
2.4.	Il ruolo degli standard ISO.....	305
2.5.	Gli strumenti e le infrastrutture tecnologiche per la gestione documentale.....	305

3.	Il protocollo informatico.....	306
3.1.	Definizione e disciplina normativa.....	306
3.2.	Requisiti Tecnici e Sicurezza	307
4.	Interoperabilità e Integrazione.....	307
5.	Il fascicolo informatico.....	307
6.	La conservazione dei documenti informatici.....	309
7.	La dematerializzazione.....	310
Capitolo 6		
	Comunicazioni elettroniche	311
1.	Le comunicazioni elettroniche della Pubblica Amministrazione.....	311
2.	La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	312
2.1.	Definizione e funzionamento.	312
2.2.	Il quadro normativo di riferimento.....	312
2.3.	Utilizzo della PEC nella Pubblica Amministrazione.....	313
2.4.	La validità giuridica delle comunicazioni via PEC.....	313
3.	Siti web delle pubbliche amministrazioni.....	314
3.1.	Gli obblighi di pubblicazione: la normativa rilevante.....	314
3.2.	(Segue). La sezione "Amministrazione trasparente".....	314
3.3.	(Segue). Il portale Normattiva.	316
3.4.	Le Linee Guida AgID sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.....	317
4.	Il Servizio Notifiche Digitali (SEND)	317
Capitolo 7		
	Dati delle pubbliche amministrazioni e interoperabilità	319
1.	I dati delle pubbliche amministrazioni.	319
2.	Basi di dati.	320
2.1.	L'elenco delle basi di dati d'interesse nazionale.....	320
2.2.	La gestione delle banche dati critiche.....	321
2.3.	Il monitoraggio della qualità dei dati: tra standard internazionali e obblighi di matrice eurounitaria.....	321
2.4.	La sicurezza dei dati.	322
2.5.	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati.	323
2.6.	L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.	324
2.6.1.	La normativa rilevante.	324
2.6.2.	Il funzionamento dell'ANPR in pratica.	324
2.7.	La banca dati nazionale dei contratti pubblici.....	325
2.8.	L'Anagrafe nazionale degli Assistiti	327
2.8.1.	Normativa rilevante e funzionamento.	327
2.8.2.	Il fascicolo sanitario elettronico.....	328
2.9.	L'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore.	328
2.10.	La banca dati pubblica del merito civile.	329
2.10.1.	La normativa rilevante.	329
2.10.2.	Il funzionamento della BDP nella pratica.	330
3.	<i>Cloud computing</i> nella Pubblica Amministrazione.	330
3.1.	La definizione di <i>Cloud computing</i>	330
3.2.	Modelli di servizio.	330
3.2.1.	<i>Infrastructure as a Service</i> (IaaS)	330
3.2.2.	<i>Platform as a Service</i> (PaaS).....	331
3.2.3.	<i>Software as a Service</i> (SaaS)	331
3.3.	Il <i>Cloud</i> nella strategia di digitalizzazione della PA.	331
3.4.	(Segue). La Strategia <i>Cloud</i> Italia.	331

3.5.	Il Polo Strategico Nazionale.....	332
3.5.1.	Nascita e sviluppo.....	332
3.6.	Il regolamento AgID sui servizi cloud per la Pubblica Amministrazione.....	333

Capitolo 8

Servizi in rete e piattaforme abilitanti	
--	--



Capitolo 9

Sicurezza informatica e protezione dei dati personali	336	
1.	La sicurezza dei sistemi informativi pubblici.	336
1.1.	Introduzione: La sicurezza informatica nella PA - Un imperativo ineludibile.	336
1.2.	Minacce e vulnerabilità: il panorama del rischio informatico nella PA.	337
1.2.1.	Le minacce informatiche.	337
1.2.2.	Le vulnerabilità dei sistemi informatici.	338
1.2.3.	Un esempio di attacco informatico con riflessi nella PA.	338
1.3.	Misure di sicurezza: un approccio multilivello supportato da normative e <i>best practices</i> internazionali.	339
1.3.1.	Misure preventive.....	339
1.3.2.	Misure reattive.....	340
2.	Il ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)....	340
2.1.	Compiti e funzioni dell'ACN.....	341
2.1.1.	Coordinamento e resilienza cibernetica.	341
2.1.2.	Certificazione della cybersicurezza.....	341
2.1.3.	Protezione delle infrastrutture critiche.	342
2.1.4.	Sviluppo di capacità crittografiche e promozione della sicurezza.....	342
2.1.5.	Formazione e sensibilizzazione.....	342
2.1.6.	Cooperazione internazionale.....	342
2.2.	Strumenti e iniziative dell'ACN	342
2.2.1.	Il CSIRT Italia.....	343
2.2.2.	La Piattaforma Nazionale di Condivisione delle Informazioni sulla Cybersecurity.....	343
2.2.3.	Linee Guida e framework per la sicurezza informatica.....	344
2.3.	La Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 elaborata dall'ACN.....	344
3.	La protezione dei dati personali nella P.A.	345
3.1.	Il quadro normativo.....	346
3.1.1.	Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali.....	346
3.1.2.	Il Codice in materia di protezione dei dati personali.	346
3.1.3.	Le novità (critiche) introdotte dal c.d. Decreto Capienze.....	346
3.2.	I principi fondamentali del GDPR.....	347
3.2.1.	Licità, correttezza e trasparenza.....	347
3.2.2.	Limitazione della finalità.....	348
3.2.3.	Minimizzazione dei dati.	348
3.2.4.	Esattezza dei dati.	348
3.2.5.	Limitazione della conservazione.	348
3.2.6.	Integrità e riservatezza.	349
3.2.7.	Responsabilizzazione.	349
3.2.8.	<i>Privacy by design e privacy by default</i>	349
3.3.	Il ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati.....	350
3.3.1.	Designazione del RPD.....	350
3.3.2.	Compiti e funzioni del RPD.....	350
3.3.4.	Autonomia e risorse del RPD.	351

3.3.5.	Le criticità emerse nella prassi più recente.....	351
3.4.	Misure di sicurezza per la protezione dei dati personali.....	351
3.4.1.	Misure tecniche e organizzative.....	352
3.4.2.	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA).....	352
3.4.3.	Gestione delle violazioni dei dati personali (data breach).....	352
3.4.4.	Diritti degli interessati.....	353
4.	Il bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali.....	353
4.1.	Il principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione.....	354
4.1.1.	Accesso civico generalizzato e accesso civico semplice (cenni).....	354
4.1.2.	Pubblicazione di documenti	355
4.1.3.	Trasparenza e prevenzione della corruzione.....	355
4.2.	Esempi concreti del bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali.....	356
	Quiz Codice della Amministrazione digitale	357
	Risposte corrette	361

Parte III

Diritto dell'Unione europea

Capitolo 1

Il processo di integrazione europea.....	365	
1.	Le tappe del processo di integrazione europea.....	365
2.	Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.	366
2.1.	L'istituzione del Consiglio d'Europa.....	366
3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	366
3.1.	La Dichiarazione Schuman.....	366
3.2.	L'istituzione della CECA.....	367
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.	367
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).	368
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.	368
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.	369
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	369
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota"	370
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	370
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare	370
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.	370
5.	L'Atto Unico europeo.	370
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.....	370
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.....	371
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	372
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.....	372
6.2.	L'unione economica e monetaria.	373
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.....	373
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.....	373

6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale	373
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.....	374
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.....	374
7.2.	La cooperazione rafforzata.....	374
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.....	374
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.....	374
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.....	375
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.	375
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.	375
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	375
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	376
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	376
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.	376
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.....	376
11.	Il Trattato di Lisbona.....	377
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	377
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	378
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.	378
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	378
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).	378
11.2.4.	Protocolli allegati.....	378
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.	379
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.	379
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.	379
Quiz		383
Risposte corrette		384

Capitolo 2

Gli ambiti di intervento dell'Unione europea		385
1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.....	385
2.	Il principio di attribuzione.....	385
2.1.	Portata e nozione.....	385
2.2.	Ambito e funzione.....	386
2.3.	Limiti.	386
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.	386
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	386
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	386
4.	Le competenze esclusive.	387
4.1.	Nozione.	387
4.2.	Materie.	387
5.	Le competenze concorrenti.....	388
5.1.	Nozione.	388
5.2.	Materie.	388
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	389
6.1.	Nozione.	389
6.2.	Materie.	389
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	389
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	390

8.1.	Generalità e contenuto.....	390
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	390
8.3.	Regime giuridico.....	390
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	391
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	391
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.	391
9.1.2.	Portata e contenuto.	391
9.1.3.	Misure di garanzia.....	392
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.	392
9.2.	Il principio di proporzionalità.	393
9.2.1.	Definizione normativa.....	393
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.	393
9.2.3.	Contenuto.	393
9.2.4.	Misure di garanzia.....	393
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	394
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.	394
10.2.	Natura della competenza esterna.....	395
Quiz		396
Risposte corrette		397

Capitolo 3

Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali.....	398	
1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	398
2.	Il Parlamento europeo.....	399
2.1.	Origine e fonti normative.	399
2.2.	Composizione e sistema elettivo.	399
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.	400
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.	400
2.5.	Organizzazione interna.	400
2.6.	Funzioni e poteri.	401
2.6.1.	Premessa.	401
2.6.2.	Funzione legislativa.	401
2.6.3.	Funzione di bilancio.	401
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.	402
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	403
3.	Il Consiglio europeo.	403
3.1.	Origine.	403
3.2.	Composizione.	403
3.3.	Funzioni.	404
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.	404
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	404
3.4.	Modalità di deliberazione.	405
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.	405
4.	Il Consiglio dell'Unione.	405
4.1.	Origine e composizione.	405
4.2.	Funzionamento.	405
4.3.	La Presidenza.	406
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE	406
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.	406
4.5.1.	Premessa.	406

4.5.2.	Funzione legislativa	407
4.5.3.	Funzione di bilancio.....	407
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.....	407
4.5.5.	Altre funzioni.....	407
4.5.6.	Modalità deliberative	407
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.....	408
5.	La Commissione europea.....	409
5.1.	Composizione.....	409
5.2.	Nomina.....	410
5.3.	Mandato.....	411
5.4.	Funzionamento.....	411
5.5.	Funzioni.....	411
5.5.1.	Generalità.....	411
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa	411
5.5.3.	Funzione esecutiva.....	412
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.....	412
5.5.5.	Funzioni di controllo	412
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.....	413
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	413
5.6.1.	Premessa	413
5.6.2.	Il Presidente.....	413
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	414
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	414
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	414
6.2.	Composizione e funzioni.....	414
6.3.	La Corte di giustizia.....	415
6.3.1.	Composizione e nomina.....	415
6.3.2.	Funzionamento.....	415
6.3.3.	Funzioni.....	416
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	416
6.4.1.	Origini.....	416
6.4.2.	Composizione.....	417
6.4.3.	Funzioni.....	417
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	418
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.	418
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).	419
7.	La Banca centrale europea.	419
7.1.	Caratteri.	419
7.2.	Funzioni.....	419
7.3.	Funzionamento.....	420
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	420
8.	La Corte dei conti.	420
8.1.	Origine.....	420
8.2.	Composizione.....	420
8.3.	Funzioni.....	421
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	421
9.1.	Il Mediatore europeo.	421
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	421
9.1.2.	Funzioni e poteri.	422
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni....	422
9.2.1.	Caratteri comuni.	422

9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	423
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	423
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	423
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	423
9.3.2.	Funzioni.....	423
9.3.3.	Struttura interna.....	424
9.4.	Le agenzie.....	424
9.4.1.	Generalità.....	424
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	424
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	425
10.	Le procedure decisionali.....	425
10.1.	Regime	425
10.2.	Classificazione.....	426
Quiz		427
Risposte corrette		428

Capitolo 4

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....	429	
1.	Considerazioni preliminari.....	429
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	429
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	429
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	430
2.	I trattati.....	431
2.1.	Generalità.....	431
2.2.	Natura giuridica.....	431
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.....	432
2.3.1.	Premessa.....	432
2.3.2.	Procedura ordinaria.....	432
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.....	433
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.....	434
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.....	434
2.4.1.	Premessa.....	434
2.4.2.	Procedura di adesione.....	434
2.4.3.	Recesso.....	434
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.....	435
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE.....	435
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.....	435
3.	I principi generali del diritto.....	436
3.1.	Generalità.....	436
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	436
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	437
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.....	438
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.....	438
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.....	438
4.2.1.	Valore giuridico.....	438
5.	I regolamenti.....	439
5.1.	Definizione.....	439
5.2.	Portata generale.....	439
5.3.	Obbligatorietà integrale.....	439
5.4.	Diretta applicabilità.....	439

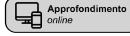
6.	Le direttive.....	440
6.1.	Definizione.....	440
6.2.	Soggetti destinatari.....	440
6.3.	Obbligatorietà.....	440
6.4.	Obbligo di attuazione.....	440
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.....	440
6.5.	Eventuale efficacia diretta.....	441
6.6.	Strumento di armonizzazione.....	441
7.	Le decisioni.....	441
7.1.	Definizione.....	441
7.2.	Obbligatorietà.....	441
7.3.	Eventuale portata individuale.....	442
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.....	442
9.	Gli atti atipici.....	442
11.1.	Premessa.....	443
11.2.	Gli orientamenti generali.....	444
11.3.	Le decisioni.....	444
12.1.	Generalità.....	444
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	444
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	444
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.....	445
12.4.	Il ruolo delle Regioni.....	446
Quiz		448
Risposte corrette		449

Capitolo 5

I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione	450	
1.	Considerazioni introduttive.....	450
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.....	450
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.....	450
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione	451
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.....	451
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.....	451
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.....	452
2.2.1.	Premessa.....	452
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.....	452
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.....	453
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.....	453
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.....	454
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008	454
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.....	455
3.1.	Nozione	455
3.2.	Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".	455
3.3.	Ambito operativo.....	455
3.4.	Presupposti.....	455
3.4.1.	La sufficiente precisione.....	456
3.4.2.	L'incondizionatezza.....	456
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.....	456
3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.....	457
3.5.1.	Premessa	457

3.5.2.	Direttive.....	457
3.5.3.	Trattati.....	458
3.5.4.	Decisioni.....	458
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.....	458
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.....	459
4.1.1.	Nozione e fondamento.....	459
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.....	459
4.1.3.	Limite e presupposti.....	459
4.1.4.	Ambito operativo.....	459
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.....	460
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.....	460
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.....	460
4.2.1.	Ambito operativo.....	460
4.2.2.	Presupposti.....	460
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	461
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	461
4.2.5.	Organi autori della violazione.....	461
Quiz		462
Risposte corrette		463

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria.....	 Approfondimento online
---	--

Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea.....	 Approfondimento online
--	--

Parte IV

Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Capitolo 1

Nozioni introduttive	469
1. Nozione e funzione del diritto penale.....	469
1.1. Caratteri del diritto penale	469
2. La norma penale	470
3. I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	470
4. Il principio di legalità.....	471
5. I corollari del principio di legalità	471
5.1. Il principio di riserva di legge	471
5.2. Il principio di precisione	472
5.3. Il divieto di analogia in materia penale	472
5.4. Il Principio di prevedibilità.....	473
6. Il principio di irretroattività della legge penale	473

6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	474
6.1.1.	<i>Abolito criminis. È travolto il giudicato di condanna</i>	474
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	474
6.1.3.	Successione mediata	474
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	475
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge.....	475
6.1.6.	Le leggi penali processuali	475
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	475
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	476
7.	La c.d. riserva di codice	477
8.	Il principio di territorialità	477
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	479
Capitolo 2		
	Il reato.....	480
1.	Il reato e i soggetti del reato.....	480
2.	La responsabilità degli enti.....	481
3.	L'oggetto del reato.....	481
4.	Delitti e contravvenzioni.....	482
Capitolo 3		
	La struttura del reato.....	483
1.	Struttura ed elementi del reato	483
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	483
1.2.	Concezioni quadripartite.....	483
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	483
2.1.	La condotta.....	484
2.1.1.	I reati omissivi.....	484
2.2.	L'evento	485
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	485
2.3.	Il rapporto di causalità.....	486
2.3.1.	La causalità omissiva.....	487
3.	Le cause di giustificazione del reato	487
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	487
3.2.	Esercizio del diritto	488
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	488
3.3.	L'adempimento del dovere	489
3.3.1.	L'agente provocatore	489
3.4.	La legittima difesa	490
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	490
3.5.	L'uso legittimo delle armi	491
3.6.	Lo stato di necessità	492
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	493
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	494
4.	L'elemento soggettivo	494
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	495
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	495

6.	Il dolo	495
6.1.	Forme del dolo	495
6.2.	Le gradazioni del dolo	496
7.	La colpa	497
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	498
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	498
8.	La responsabilità oggettiva	499
9.	La preterintenzione	500
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	501
11.	L'aberratio	502
11.1.	L'aberratio <i>ictus</i>	502
11.2.	L'aberratio <i>delicti</i>	503
11.3.	L'aberratio <i>causae</i>	503

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato



Capitolo 5

Il reo



Capitolo 6

La pena



Capitolo 7

	I delitti contro la Pubblica Amministrazione	507
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	507
2.	Le qualifiche	507
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	508
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	508
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 bis c.p.)	509
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	510
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	510
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	510
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	511
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	512
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	512
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis)	515
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	515
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	515
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.)	515
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	516
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	516
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	516
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	516

3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).....	517
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	517
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	517
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.....	517
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80.....	518
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	518
4.4.	Altre fattispecie	520
Quiz Nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la P.A.	522
Risposte corrette	530

Parte V

Contabilità di Stato

Capitolo 1		
Definizione e nozioni fondamentali di contabilità pubblica	533
1.	La nozione di contabilità pubblica	533
2.	Bilancio di previsione e bilancio (o conto) consuntivo	533
3.	I criteri di redazione dei bilanci: competenza e cassa	534
4.	Bilancio economico e bilancio finanziario	535
5.	Bilancio a legislazione vigente e bilancio a politiche invariate	535
6.	Autonomia contabile e autonomia finanziaria	536
7.	Gli indicatori economici: PIL e PNL	536
8.	I valori differenziali: <i>deficit</i> e debito pubblico	537
Quiz	539
Risposte corrette	540
Capitolo 2		
Le politiche di bilancio	541
1.	L'intervento pubblico in economia attraverso il bilancio.....	541
2.	Le forme di intervento nell'economia del settore pubblico	541
2.1.	I servizi pubblici.....	541
2.2.	La gestione dei servizi pubblici	543
2.3.	Il governo dell'economia: le politiche fiscali	544
2.4.	La redistribuzione delle risorse	545
3.	I diversi modelli delle politiche di bilancio	546
Quiz	548
Risposte corrette	549
Capitolo 3		
I vincoli imposti dall'ordinamento dell'Unione Europea	
		 Approfondimento online
Capitolo 4		
I soggetti della contabilità di Stato	
		 Approfondimento online
Capitolo 5		
Il bilancio dello Stato nella Costituzione	552
1.	La riforma costituzionale del 2012.....	552

2.	Il principio dell'equilibrio di bilancio	553
3.	Il ricorso all'indebitamento.....	554
4.	L'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa.....	555
5.	La disciplina costituzionale della legge di bilancio e della legge recante il rendiconto consuntivo.....	555
6.	L'esercizio provvisorio.....	556
Quiz.....		558
Risposte corrette		559

Capitolo 6

La legge di bilancio: struttura e principi	
---	--



Capitolo 7

Formazione, aggiornamento e variazione delle previsioni di bilancio.....	561	
1.	Il "ciclo di bilancio"	561
2.	La formazione del bilancio di previsione.....	561
3.	La presentazione e l'approvazione della legge di bilancio	562
4.	Gli allegati al disegno di legge di bilancio.....	564
5.	L'adozione del "bilancio gestionale"	564
6.	Le variazioni al bilancio operate in via amministrativa	565
6.1.	Segue: la rimodulazione delle dotazioni finanziarie.....	565
6.2.	Segue: l'attribuzione delle risorse iscritte nei "fondi di riserva"	567
7.	La legge di assestamento del bilancio	568
8.	L'incidenza sul bilancio di previsione delle "leggi di spesa"	569
9.	I disegni di legge "collegati" alla legge di bilancio	571
10.	I documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla legge di contabilità (l. n. 196 del 2009) e quelli della nuova governance economica europea del 2024.....	571
10.1	Quadro d'insieme.	572
10.2.	Il Piano strutturale di Bilancio di medio termine (PSB).	572
10.3.	Segue: il Documento di economia e finanza (DEF)	573
10.4.	Segue: la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDEF)	575
Quiz.....		576
Risposte corrette		577

Capitolo 8

I procedimenti di entrata e di spesa	
---	--



Capitolo 9

Il rendiconto generale dello Stato	579	
1.	Natura e funzione del rendiconto generale	579
2.	La procedura di formazione e presentazione del rendiconto generale	580
3.	Il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio	580
4.	I conti consolidati di cassa	581
Quiz.....		582
Risposte corrette		583

Capitolo 10

Il budget dello Stato	584	
1.	L'introduzione del <i>budget</i> dello Stato: il D.lgs. n. 279 del 1997	584
2.	Il contenuto e la portata del <i>budget</i> dello Stato.....	584

3.	I disallineamenti tra <i>budget</i> dello Stato e documenti di bilancio	585
4.	La formazione del <i>budget</i> dello Stato	585
Quiz.....		587
Risposte corrette		588

Capitolo 11

Il debito pubblico	
---------------------------------	--



Capitolo 12

I controlli	
--------------------------	--



Parte VI

Elementi di diritto del patrimonio culturale e nozioni sul patrimonio culturale

Sezione I - L'ordinamento del patrimonio culturale

Capitolo 1

Il quadro storico-normativo	
--	--



Capitolo 2

Il Codice dei beni culturali	594	
1.	Il Codice dei beni culturali: introduzione.....	594
2.	Disposizioni generali.....	595
2.1.	Principi.	595
2.2.	Patrimonio culturale.....	596
2.3.	Tutela del patrimonio culturale.....	597
2.4.	Il riparto di competenze per le funzioni in materia di tutela	599
2.4.1.	Forme di cooperazione Stato - Regioni	599
2.5.	La valorizzazione: funzioni e compiti	600
Quiz.....		602
Risposte corrette		603

Capitolo 3

L'oggetto della tutela.....	604
------------------------------------	------------

1.	L'oggetto della tutela	604
2.	Il regime dei beni patrimoniali in quanto beni culturali	604
3.	Classificazioni dei beni patrimoniali.....	605
3.1.	Beni culturali di proprietà pubblica.....	605
3.1.1.	Le tipologie di beni pubblici: i beni demaniali	605
3.1.1.1.	Demanio necessario e accidentale.....	605
3.1.2.	(Segue): i beni del patrimonio disponibile	606
4.	La nozione accolta nel Codice dei beni culturali	606
4.1.	Il regime giuridico dei beni culturali.	606
5.	Beni culturali immateriali.....	606
5.1.	Le espressioni di identità culturale collettiva.....	607
6.	Le tipologie di beni sottoposti a tutela.....	607
6.1.	Le categorie generali (art. 10).....	607
6.1.1.	Classificazione.....	608

6.1.1.1.	Il criterio dell'appartenenza soggettiva	608
6.1.1.2.	Il criterio del carattere materiale:	608
6.2.	Le categorie speciali.....	610
7.	Beni culturali di interesse religioso.....	610
Quiz.....		612
Risposte corrette		613

Capitolo 4

Individuazione dei beni culturali.....		614
1.	Beni tutelati <i>ex lege</i>	614
2.	Le procedure di individuazione dei beni culturali	614
2.1.	La verifica dell'interesse culturale	614
2.2.	Il Procedimento.	615
2.2.1.	Iniziativa.....	615
2.2.1.1.	Mutamenti soggettivi.	615
2.2.1.	Conclusione.....	615
2.3.	La dichiarazione dell'interesse culturale per i beni di proprietà privata	616
2.3.1.	Le fasi del procedimento	617
2.3.1.2.	L'iniziativa.....	617
2.3.1.3.	La comunicazione al privato.....	617
2.3.1.4.	Istruttoria	618
2.3.1.5.	Conclusione del procedimento	618
2.4.	La tutela amministrativa	618
3.	Catalogazione dei beni.....	619
Quiz.....		620
Risposte corrette		621

Capitolo 5

Le misure di protezione e conservazione dei beni culturali		622
Premessa		622
1.	I poteri del Ministero.....	622
1.1.	Il potere di vigilanza.....	622
1.2.	Il potere di ispezione	623
2.	La protezione e conservazione dei beni culturali	623
2.1.	Le misure di protezione	624
2.1.1.	Gli Interventi	624
2.1.1.1.	Interventi vietati (art. 20)	624
2.1.1.2.	Interventi autorizzati o soggetti ad autorizzazione (art. 21)	625
2.1.1.3.	Misure cautelari e di prevenzione.....	626
3.	Le misure di conservazione.....	626
3.1.	La nozione di conservazione	626
3.2.	Interventi conservativi: tipologie	627
3.2.1.	Interventi conservativi obbligatori (c.d. obblighi conservativi)	627
3.2.2.	Interventi volontari (art. 31, comma 2-bis).....	628
3.2.3.	Interventi imposti.....	628
4.	Deposito e comodato di beni culturali.....	629
5.	La tutela indiretta e le altre forme di protezione	629
5.1.	Tutela indiretta (artt. 45-47).....	629
5.2.	Divieto di collocazione o affissione di cartelli o altri mezzi pubblicitari	630
5.3.	Distacco di beni culturali.....	630
5.4.	Studi d'artista (art. 51).....	631
5.5.	Esercizio del commercio in aree di valore culturale (art. 52).....	631

Quiz.....	632
Risposte corrette	633

Capitolo 6

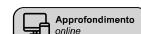
La circolazione dei beni culturali.....	634
1. La circolazione dei beni culturali	634
1.1. I beni assolutamente inalienabili	635
1.1.1. Beni assolutamente e incondizionatamente inalienabili (comma 1).....	635
1.1.2. Beni temporaneamente inalienabili (comma 2).	635
2. Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale	635
2.1. Altre forme di alienazione	636
2.1.1. Alienazione di beni culturali pubblici diversi da quelli di cui agli artt. 54 e 55 o appartenenti a soggetti privati senza fine di lucro	636
2.1.2. Procedure di trasferimento di immobili pubblici (art. 57 bis)	637
2.1.3. Permuta.....	637
3. Denuncia di trasferimento di proprietà o detenzione di beni culturali (art. 59)	637
4. Prelazione	638
5. Commercio	639
6. La circolazione in ambito internazionale.....	639
6.1. Principi	639
6.2. Uscita dal territorio nazionale.....	640
6.2.1. Divieto di uscita	640
6.2.2. Uscita previa autorizzazione	640
6.2.3. Attestato di libera circolazione e ricorso contro il diniego.....	640
6.2.4. Acquisto coattivo	641
6.2.5. Azione di restituzione per beni illegittimamente usciti dal territorio dello Stato	641
6.3. Ingresso nel territorio nazionale.....	642
6.4. Circolazione nell'Unione europea.....	642
6.5. Convenzione UNIDROIT	642
7. Ritrovamenti e scoperte	643
7.1. L'occupazione temporanea	643
7.2. Concessione.....	643
7.2.1. Revoca della concessione	644
7.3. Ritrovamento fortuito (articoli 90-91)	644
7.3.1. Obblighi dello scopritore.....	644
7.3.2. Appartenenza delle cose ritrovate:.....	644
7.3.3. Il diritto al premio	644
7.3.4. Ricerca abusiva.....	645
8. L'espropriazione	645
8.1. Espropriazione di beni culturali.....	645
8.2. Espropriazione per fini strumentali	646
8.3. Espropriazione per interesse archeologico	646
8.4. Indennità di esproprio	646
Quiz.....	647
Risposte corrette	648

Capitolo 7

Fruizione e valorizzazione.....	649
1. Rapporti tra tutela, fruizione e valorizzazione.....	649
2. La fruizione	649
2.1. La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica	651
2.2. La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata	653

3.	L'uso individuale dei beni culturali.....	654
3.1.	Differenza tra uso individuale (art. 106) e uso strumentale e precario (art. 107).....	654
3.2.	La riproduzione soggetta alla concessione d'uso ex art. 107 Codice.....	654
3.3.	La determinazione del canone.....	655
3.4.	Le direttive europee in materia di copyright e riuso dei dati: l'impatto sul settore dei beni culturali.....	656
4.	L'incasso e il riparto dei proventi (art. 110).....	656
5.	La valorizzazione.....	657
5.1.	Cenni storici.....	657
5.2.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica.....	658
5.2.1.	I livelli di qualità della valorizzazione	659
5.2.2.	La gestione	659
5.3.	Gli accordi di valorizzazione su beni di proprietà privata	660
5.4.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza privata	660
6.	Servizi per il pubblico.....	660
7.	Sponsorizzazioni e liberalità	661
7.1.	Il mecenatismo culturale	662
7.1.1.	Differenza tra erogazioni liberali (mecenatismo) e sponsorizzazioni	663
7.2.	Gli accordi con le fondazioni bancarie	664
8.	Consultabilità degli archivi e tutela della riservatezza.....	664
8.1.	Consultazione dei documenti riservati per scopi storici	665
8.2.	Consultabilità per scopi storici degli archivi correnti e di deposito	666
8.3.	La protezione dei dati personali.....	666
8.4.	La consultabilità degli archivi privati.....	666
Quiz.....		667
Risposte corrette		668

Sezione II - L'ordinamento dei beni paesaggistici



Sezione III - Il regime sanzionatorio

Capitolo 1

Le sanzioni amministrative	673	
1.	Le sanzioni amministrative.....	673
2.	Ordine di reintegrazione	673
3.	Violazioni in materia di affissione	674
4.	Perdita di beni culturali	674
5.	Violazione in atti giuridici	674
6.	Violazione di disposizioni in materia di circolazione internazionale	674
7.	Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria	674
7.1.	Sanatoria paesaggistica	675
8.	Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici.....	675
Quiz.....	676	
Risposte corrette	677	

Capitolo 2

Le sanzioni penali	678	
1.	Quadro normativo.....	678

2.	I delitti previsti in materia di tutela di beni culturali.....	679
2.1.	Furto di beni culturali (art. 518- <i>bis</i> c.p.).....	679
2.2.	Appropriazione indebita di beni culturali (Art. 518- <i>ter</i> c.p.)	680
2.3.	Ricettazione di beni culturali (art. 518- <i>quater</i> c.p.).....	680
2.4.	Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518- <i>quinquies</i> c.p.).....	680
2.5.	Riciclaggio di beni culturali (art. 518- <i>sexies</i> c.p.)	680
2.6.	Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518- <i>septies</i> c.p.).....	680
2.7.	Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518- <i>octies</i> c.p.).....	681
2.8.	Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518- <i>novies</i> c.p.)	681
2.9.	Importazione illecita di beni culturali (art. 518- <i>decies</i> c.p.)	681
2.10.	Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518- <i>undecies</i> c.p.).....	681
2.11.	Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518- <i>duodecies</i> c.p.).....	682
2.12.	Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518- <i>terdecies</i> c.p.).....	682
2.13.	Contraffazione di opere d'arte (art. 518- <i>quaterdecies</i> c.p.)	682
2.14.	Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.). Le novità della L. 9 giugno 2025 (c.d. Decreto Sicurezza).....	683
3.	Circostanze del reato	683
3.1.	Circostanze aggravanti	683
3.2.	Circostanze attenuanti.....	684
4.	Confisca	684
5.	Le contravvenzioni previste in materia di tutela dei beni culturali.....	684
5.1.	Opere illecite	684
5.2.	Collocazione e rimozione illecita.....	684
5.3.	Violazioni in materia di ricerche archeologiche	685
6.	La tutela penale dei beni paesaggistici	685
Quiz		686
Risposte corrette		687

Sezione IV - I contratti pubblici in materia di beni culturali.....



Sezione V - Le attività culturali

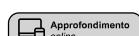
Capitolo 1

Le attività cinematografiche	
---	--



Capitolo 2

Le attività di spettacolo	
--	--



Sezione VI – Nozioni di patrimonio culturale

Capitolo 1

Il patrimonio culturale: origini, trasformazioni e interpretazioni.....	697	
1.	Il patrimonio culturale: evoluzione di un concetto	697
2.	Le grandi categorie del patrimonio: materiale, immateriale, diffuso, digitale.....	698
3.	Il patrimonio come sistema di valori: storico, estetico, identitario, sociale.....	699

4.	Il patrimonio come processo, non come oggetto: produzione di senso e partecipazione.....	700
5.	Il patrimonio nella società contemporanea: globalizzazione, turismo, comunità, memoria e conflitti	701
6.	Interpretazione, comunicazione e valorizzazione: come il patrimonio genera significato.....	702
7.	Conservazione e innovazione: una dialogo necessario nella cura del patrimonio ...	703
8.	Il patrimonio come risorsa sociale: partecipazione, inclusione, educazione e futuro	704

Capitolo 2

I siti Unesco in Italia	 Approfondimento online
Quiz.....	707
Risposte corrette	708

Parte VII

Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura

Capitolo 1

Il quadro storico-normativo	711
1. Principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A: artt. 95 co. 3 e 97, co. 2 Cost.....	711
2. Dal Ministero per i beni culturali ed ambientali al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.....	711
2.1. Il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657	711
2.2. (Segue) II D.lgs. n. 368 del 1998 (art. 11 della L. delega 15 marzo 1997, n. 59).	712
2.3. (Segue) II D.P.R. n. 307 del 2001.....	712
2.3.1. Il Segretario generale.....	713
2.3.2. Le Direzioni generali.....	714
2.3.3. I Segretariati regionali (ex Soprintendenze regionali).....	714
2.4. (Segue) II D.lgs. n. 3 del 2004:	714
2.5. La riforma del 2006: i D.L. nn. 181 e 262	714
2.5.1. Il D.L. n. 181/2006.....	714
2.5.2. Il D.L. n. 262 del 2006:	714
2.6. Il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233:	715
2.7. Il D.P.R. n. 91 del 2009. Le novità del D.M. 15 ottobre 2021, n. 358 e del DPCM 24 giugno 2021, n. 123	715
Quiz.....	718
Risposte corrette	719

Capitolo 2

L'organizzazione amministrativa.....	720
1. Le riforme dal 2014 al 2018	720
1.1. Il D.P.C.M. n. 171 del 2014	720
1.1.1. Organizzazione e funzionamento dei musei statali (D.M. 23 dicembre 2014).....	721
1.1.2. La Soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (D.M. 23 gennaio 2016)	723
1.1.3. I Parchi archeologici (D.M. 12 gennaio 2017).....	723
1.1.4. Il Sistema museale nazionale (D.M. 21 febbraio 2018):.....	723

2.	L'attuale configurazione del Ministero della Cultura	724
3.	L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library	724
4.	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Next Generation EU).....	724
4.1.	Patrimonio culturale per la prossima generazione (Risorse 1,1 Mld €)	725
4.1.2.	Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale (Risorse 2,72 Mld €)	725
4.1.3.	Industria culturale e creativa 4.0 (Risorse 0,46 Mld €).....	725
4.2.	Unità di missione per l'attuazione del PNRR (art. 26-bis).....	725
4.3.	Soprintendenza speciale per il PNRR.	725
5.	Novità in materia di funzioni e l'attuale organizzazione del Ministero della cultura	726
5.1.	Il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Il DPCM 15 marzo 2024, n. 57	727
5.1.1.	Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG).....	727
5.1.2.	Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT).....	728
5.1.3.	Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa).....	728
5.1.4.	Dipartimento per le attività culturali (DiAC)	729
5.2.	Uffici periferici del Ministero.....	729
5.3.	Commissioni regionali per il patrimonio culturale	730
5.4.	Organi consultivi del Ministero.....	730
5.4.1.	I Comitati tecnico-scientifici.....	730
5.4.2.	Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici	730
5.4.3.	Consiglio superiore dello spettacolo	731
5.4.4.	Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.....	731
5.4.5.	Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.....	731
5.5.	Osservatorio per la parità di genere.....	731
5.6.	Uffici di diretta collaborazione	731
5.7.	Organismo indipendente di valutazione della performance.....	732
5.8.	Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	732
Quiz.....		733
Risposte corrette		734

Parte VIII

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei luoghi di lavoro

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili.....	737	
1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	737
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	737
1.2.	La base costituzionale ed europea	738
1.3.	Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	739
1.4.	Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	741
2.	I soggetti tutelati.....	741
3.	I titolari degli obblighi di sicurezza.....	742
3.1.	I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	742
3.2.	Il datore di lavoro	743
3.3.	I dirigenti	744
3.4.	Segue: i preposti.....	746

3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	746
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	747
3.7.	Il medico competente.....	747
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	747
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	748
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	749
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi.....	750
Quiz.....		751
Risposte corrette		752

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro	753	
1.	La prevenzione.....	753
1.1.	Le misure generali di tutela	753
2.	La valutazione dei rischi.....	754
2.1.	L'oggetto della valutazione	754
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	755
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.....	755
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	756
4.	Il modello di organizzazione e gestione	756
5.	Informazione, formazione e addestramento	757
5.1.	L'informazione	757
5.2.	La formazione.....	758
5.3.	L'addestramento	759
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	759
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	760
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	761
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici	761
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	762
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione.....	763
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	763
8.2.	La tessera di riconoscimento	764
9.	La gestione delle emergenze	764
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	764
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	765
9.3.	La stesura del piano di emergenza	765
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	765
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	766
9.6.	Le misure di primo soccorso	766
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi	766
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	766
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	767
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	767
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	767
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	768
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	769
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	769
Quiz.....		771
Risposte corrette		772

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro	773
1. Premessa	773
2. La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	773
2.1. L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	774
2.2. L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.....	774
2.3. Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe.....	775
3. L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	775
3.1. La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	776
3.2. Segue: la classificazione dei segnali	776
3.3. Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	777
4. La disciplina delle attrezzature di lavoro.....	782
5. Divieti e prescrizioni	783
6. L'organo di vigilanza competente per territorio	783
7. Impianti ed apparecchiature elettriche	783
7.1. Lavori in prossimità di parti attive	784
7.2. Protezioni dai fulmini	785
7.3. Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	785
8. Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	785
8.1. Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	785
8.2. I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	785
8.3. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	786
8.4. Le vie e uscite di emergenza.....	787
8.5. Porte e portoni	788
8.6. Le scale (art. 113 T.u.)	788
8.7. Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	788
8.8. Microclima e illuminazione.....	789
8.9. Locali di riposo e refezione.....	789
8.10. Spogliatoi e armadi per il vestiario	790
8.11. Servizi igienici.....	790
8.12. Dormitori	790
Quiz.....	791
Risposte corrette	792

Capitolo 4

Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni
--



Capitolo 5

La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili	794
1. Definizioni introduttive.....	794
2. Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	795
2.2. Sistema di punteggio.....	796

2.3.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	800
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di responsabilità	801
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori.....	801
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	802
4.2.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	802
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	803
5.1.	I requisiti professionali.....	803
5.2.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	804
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	804
5.4.	Le sanzioni per i coordinatori	805
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi.....	805
7.	Le misure generali di tutela	805
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	806
8.1.	Le sanzioni.....	806
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	807
9.1.	La notifica preliminare dei lavori	807
9.2.	Il fascicolo dell'opera.....	807
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento	808
9.4.	Segue: obblighi comunicativi	808
9.5.	Segue: l'attuazione del piano	808
9.6.	Il piano operativo di sicurezza	809
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	809
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	810
10.2.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota.....	810
10.3.	Le opere provvisionali	811
10.4.	La disciplina in materia di scale	811
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.....	812
10.6.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi	812
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	813
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi, edifici e demolizioni	813
Quiz.....	815	
Risposte corrette	816	

Parte IX

Nozioni di *marketing* e comunicazione

Capitolo 1		
Comunicazione, linguaggio e processi di interazione umana	819	
1.	La comunicazione come fondamento dell'esperienza umana e culturale.....	819
2.	Gli elementi della comunicazione e la complessa architettura del significato	820
3.	Il processo comunicativo come interazione dinamica: forme, modelli, relazioni e bisogni umani	821
3.1.	Comunicazione e bisogni umani.....	821
3.2.	La comunicazione come negoziazione del significato	822
3.3.	La dimensione culturale della comunicazione	822

4.	Gli ostacoli del processo comunicativo: interferenze, distorsioni, incomprensioni e fragilità del linguaggio umano	822
5.	Lingua e linguaggio: strumenti simbolici per costruire la realtà, pensare, comunicare e interpretare	824
5.1.	Lingua parlata e lingua scritta: due modalità espressive con logiche differenti	824
5.2.	Linguaggio e inclusività.....	825
6.	I linguaggi settoriali: quando la comunicazione si specializza e crea culture professionali	825
6.1.	Il linguaggio commerciale: persuasione, accessibilità e orientamento al destinatario	825
6.2.	Il linguaggio giuridico: precisione, formalità e certezza	825
6.3.	Il linguaggio burocratico: neutralità, standardizzazione e rischi di incomprensibilità	826

Capitolo 2

Lingaggi e segni: fondamenti di semiotica e sistemi comunicativi umani.....	827	
1.	La semiotica come scienza dei segni e dei linguaggi	827
2.	La natura del segno: significante, significato, referente, icone, indici, simboli, denotazione e connotazione.....	828
2.1.	Il segno iconico	828
2.2.	La classificazione di Peirce: icone, indici, simboli	828
2.3.	Denotazione e connotazione	829
3.	Gli studi di Charles Morris e la prospettiva relazionale del segno.....	829
4.	I tre livelli della comunicazione: verbale, paraverbale e non verbale.....	830
5.	La comunicazione verbale: linguaggio, codici, funzioni e modalità digitali/analogiche	831
6.	La comunicazione paraverbale: voce, ritmo, intonazione e costruzione emotiva del messaggio	832
7.	La comunicazione non verbale: il corpo come sistema complesso di segni	832
7.1.	L'aspetto esteriore: il corpo come primo messaggio sociale.....	833
7.2.	La cinesica: il linguaggio del corpo in movimento	833
7.3.	La prossemica: lo spazio come codice comunicativo	834
8.	Comunicazione e Programmazione Neuro-Linguistica (P.N.L.): modelli, applicazioni, potenzialità e limiti.....	834

Capitolo 3

La comunicazione interpersonale	836	
1.	I modelli di riferimento della comunicazione interpersonale.....	836
2.	Il modello matematico della comunicazione di Shannon e Weaver: struttura, limiti e applicazioni contemporanee	837
3.	Le funzioni comunicative di Roman Jakobson: il linguaggio come sistema multifunzionale	838
4.	Il modello sistemico-relazionale: la comunicazione come interazione e gli assiomi di Paul Watzlawick	839
4.1.	Gli assiomi della comunicazione di Watzlawick	840
4.2.	Perché gli assiomi sono fondamentali nella comunicazione interpersonale contemporanea	840
5.	Comunicazione efficace ed emozioni: il ruolo dell'intelligenza emotiva, dell'Analisi Transazionale e delle competenze relazionali.....	841
5.1.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva: autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia e abilità sociali	841

5.2.	L'Analisi Transazionale di Eric Berne: gli stati dell'Io, i copioni, le transazioni e la comunicazione consapevole	842
5.3.	La comunicazione interpersonale efficace: ascolto attivo, assertività, congruenza e autoregolazione emozionale.....	842
6.	L'interazione fra comunicanti: dinamiche, scambi, ruoli e costruzione del significato.....	843
6.1.	Le teorie dell'asimmetria: potere, ruoli e squilibri nella comunicazione	843
6.2.	Il modello simmetrico e quello bidirezionale: equilibrio, reciprocità e cooperazione nella relazione comunicativa.....	844
Capitolo 4		
La comunicazione di massa		845
1.	Modelli della comunicazione di massa: evoluzione storica, paradigmi teorici e interpretazioni critiche.....	845
2.	Media e società: McLuhan, Eco e Thompson	846
2.1.	Marshall McLuhan: media caldi, media freddi e la nascita del “villaggio globale” ...	846
2.2.	Umberto Eco: apocalittici e integrati e il dibattito culturale sulla società di massa	847
2.3.	John B. Thompson: la teoria sociale dei media, la modernità e la rimediazione del potere.....	848
Capitolo 5		
Storia dei mezzi di comunicazione di massa: evoluzione tecnologica, culturale e sociale		849
1.	Orizzonte teorico: nascita, sviluppo e trasformazioni dei media di massa	849
2.	Media e cultura di massa: forme, dinamiche e interpretazioni critiche.....	850
2.1.	L'industria culturale: produzione seriale, controllo simbolico e consumo di massa	851
3.	La stampa: dal libro a stampa alla nascita del giornalismo moderno.....	852
3.1.	Giornali, opinione pubblica e democratizzazione dell'informazione.....	852
3.2.	Informazione e comunicazione: dai fatti alle notizie, la costruzione della realtà mediale.....	853
4.	La televisione: modelli culturali, linguaggi e trasformazioni sociali	853
5.	La comunicazione telematica: internet, reti digitali e mutazioni del sistema comunicativo	854
5.1.	Internet e il cyberspazio: nuovi ambienti simbolici della comunicazione	855
5.2.	L'evoluzione del Web: dal Web 1.0 al Web 3.0.....	855
5.3.	L'evoluzione dei <i>social network</i> : dalla socialità digitale ai nuovi ecosistemi comunicativi.....	856
5.3.1.	La prima generazione: comunità digitali e socialità spontanea	856
5.3.2.	La seconda generazione: l'esplosione della socialità globale.....	856
5.3.3.	La terza generazione: l'era visuale e l'affermazione degli influencer.....	857
5.3.3.	La quarta generazione: algoritmi, intelligenza artificiale e contenuti personalizzati.....	857
5.3.4.	Social network e sfera pubblica: nuove forme di partecipazione e nuovi rischi.....	857
5.3.5.	Social network e cultura: nuove pratiche di fruizione, produzione e partecipazione.....	858
6.	Dall'identità sociale all'identità digitale: la costruzione del sé nell'età connessa.....	858

Capitolo 6	
La comunicazione delle organizzazioni.....	860
1. La comunicazione d'impresa: natura, evoluzione e ruolo strategico nelle organizzazioni.....	860
2. Le forme della comunicazione d'impresa: marketing, organizzazione, finanza e istituzione	861
2.1. La comunicazione di marketing: tra mercato, valore, relazione e narrazione.....	861
2.2. La comunicazione gestionale e organizzativa: il sistema nervoso dell'impresa	861
2.3. La comunicazione economico-finanziaria: trasparenza e responsabilità.....	862
2.4. La comunicazione istituzionale: identità, valori e legittimazione	862
3. <i>Vision e Mission</i> aziendali: identità strategica e orientamento della comunicazione	862
4. Gli strumenti della comunicazione d'impresa: interna, esterna ed efficace	863
4.1. La comunicazione aziendale interna: il sistema circolatorio dell'organizzazione	863
4.2. La comunicazione aziendale esterna: l'immagine pubblica e il dialogo con gli stakeholder	864
4.3. La comunicazione efficace: chiarezza, relazione, coerenza.....	864
5. Il communication mix: integrare strumenti, linguaggi e strategie	865
5.1. Le pubbliche relazioni: costruire relazioni, fiducia e reputazione	866
5.2. La promozione delle vendite: stimolare la partecipazione	866
5.3. L'attività persuasiva del venditore e le vendite dirette.....	866
6. La campagna pubblicitaria: struttura, tipologie, fasi e integrazione strategica	867
6.1. Tipologie di campagne pubblicitarie: obiettivi, linguaggi e contesti.....	867
6.2. Le fasi della campagna pubblicitaria: dall'analisi alla valutazione	867
6.3. La diffusione dei messaggi e le campagne integrate	868
7. Comunicazione e pubblicità sui social, SEO e SEM.....	868
7.1. SEO e SEM a confronto: visibilità organica e visibilità sponsorizzata	869
Capitolo 7	
Comunicazione e marketing	871
1. Il piano di marketing: natura, funzione e logica strategica	871
1.1. Le fasi di analisi: comprendere il mercato, l'impresa e i pubblici	872
1.2. L'analisi interna ed esterna: la SWOT analysis	872
1.3. L'analisi di settore e le cinque forze di Porter.....	872
1.4. Il posizionamento	873
1.5. La fase operativa: il marketing mix	873
2. Customer satisfaction, customer loyalty e customer care.....	873
2.1. Customer satisfaction.....	873
2.2. Customer loyalty	874
2.3. Customer care.....	874
3. <i>Marketing</i> e comunicazione nei processi relazionali: dal valore economico al valore simbolico	874
4. Comunicazione integrata e coerenza strategica: la dimensione narrativa del marketing	875
5. Conclusione del capitolo: comunicazione e marketing come dispositivi culturali e sociali	876
Quiz Nozioni di marketing e comunicazione.....	877
Risposte corrette	878

Capitolo 6	
La comunicazione delle organizzazioni.....	860
1. La comunicazione d'impresa: natura, evoluzione e ruolo strategico nelle organizzazioni.....	860
2. Le forme della comunicazione d'impresa: marketing, organizzazione, finanza e istituzione	861
2.1. La comunicazione di marketing: tra mercato, valore, relazione e narrazione.....	861
2.2. La comunicazione gestionale e organizzativa: il sistema nervoso dell'impresa	861
2.3. La comunicazione economico-finanziaria: trasparenza e responsabilità.....	862
2.4. La comunicazione istituzionale: identità, valori e legittimazione	862
3. <i>Vision e Mission</i> aziendali: identità strategica e orientamento della comunicazione	862
4. Gli strumenti della comunicazione d'impresa: interna, esterna ed efficace	863
4.1. La comunicazione aziendale interna: il sistema circolatorio dell'organizzazione	863
4.2. La comunicazione aziendale esterna: l'immagine pubblica e il dialogo con gli stakeholder	864
4.3. La comunicazione efficace: chiarezza, relazione, coerenza.....	864
6. Il communication mix: integrare strumenti, linguaggi e strategie	865
6.1. Le pubbliche relazioni: costruire relazioni, fiducia e reputazione	866
6.2. La promozione delle vendite: stimolare la partecipazione	866
6.3. L'attività persuasiva del venditore e le vendite dirette.....	866
7. La campagna pubblicitaria: struttura, tipologie, fasi e integrazione strategica	867
7.1. Tipologie di campagne pubblicitarie: obiettivi, linguaggi e contesti.....	867
7.2. Le fasi della campagna pubblicitaria: dall'analisi alla valutazione	867
7.3. La diffusione dei messaggi e le campagne integrate	868
8. Comunicazione e pubblicità sui social, SEO e SEM.....	868
8.1. SEO e SEM a confronto: visibilità organica e visibilità sponsorizzata	869
Capitolo 7	
Comunicazione e marketing	871
1. Il piano di marketing: natura, funzione e logica strategica	871
1.1. Le fasi di analisi: comprendere il mercato, l'impresa e i pubblici	872
1.2. L'analisi interna ed esterna: la SWOT analysis	872
1.3. L'analisi di settore e le cinque forze di Porter.....	872
1.4. Il posizionamento	873
1.5. La fase operativa: il marketing mix	873
2. Customer satisfaction, customer loyalty e customer care.....	873
2.1. Customer satisfaction.....	873
2.2. Customer loyalty	874
2.3. Customer care.....	874
3. <i>Marketing</i> e comunicazione nei processi relazionali: dal valore economico al valore simbolico	874
4. Comunicazione integrata e coerenza strategica: la dimensione narrativa del marketing	875
5. Conclusione del capitolo: comunicazione e marketing come dispositivi culturali e sociali	876
Quiz Nozioni di marketing e comunicazione.....	877
Risposte corrette	878

Parte X

Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale

Capitolo 1

Capacità logico-verbale	881
1. Ragionamento logico-verbale.....	881
2. Analogie concettuali	881
2.1. Relazioni concettuali.....	881
2.2. Serie di parole.....	884
2.2.1. Criterio del significante.....	884
2.2.2. Criterio del significato.....	886
3. Sinonimi e contrari.....	889
4. Proporzioni verbali	892
5. Presentazione grafica delle analogie.....	896
6. Esercizi di vocabolario.....	898
7. Significato dei termini.....	898
7.1. Significato di modi di dire ed espressioni	901
8. Frasi incomplete.....	903
9. Figure retoriche e rime.....	906
Esercizi	910

Capitolo 2

Analisi di argomentazioni e comprensione del testo	
---	--



Capitolo 3

Ragionamento logico-deduttivo	928
1. Ragionamento logico-deduttivo	928
1.1. Schematizzazione	928
2. Ragionamento induttivo e deduttivo	930
2.1. Metodo induttivo	930
2.2. Metodo deduttivo	930
3. Deduzioni logiche.....	932
3.1. Negazione	932
3.2. Condizione sufficiente	933
3.3. Condizione necessaria	934
3.4. Condizione necessaria e sufficiente	935
4. Connettivi logici e tavole di verità	935
4.1. Congiunzione.....	935
4.2. Disgiunzione inclusiva	936
4.3. Disgiunzione esclusiva	936
4.4. Negazione	936
4.5. Implicazione	937
4.6. Coimplicazione	937
4.7. Sillogismi	938
4.8. Relazioni e concatenazioni.....	941
4.9. Relazioni mancanti	943
4.10. Strategie efficienti	948
Esercizi	950

Parte XI

Quesiti situazionali

Capitolo 1

Quesiti situazionali	967
1. Cosa sono i test situazionali?	967
1.1. Un esempio di test situazionale	967
1.2. A cosa servono?	967
1.3. Cosa valutano?.....	968
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test?.....	968
1.5. Come sono costruiti e quali componenti?.....	968
1.6. Tipologie di test situazionali.....	969
1.7. Scoring o calcolo del punteggio	969
2. Per esercitarsi: i test situazionali.....	969
3. <i>Rate Responses</i>	985
4. <i>Ranked responses</i>	987

Parte XII

Lingua inglese (*online*)

Parte XIII

Uso delle tecnologie informatiche e della competenze digitali (*online*)